



BANDO DI GARA / CAPITOLATO D'ONERI

(Procedura di consultazione ristretta / Contratto quadro)

Mediatori/facilitatori per la realizzazione del Programma JUSTROM in Italia

Le attività del Consiglio d'Europa sono disciplinate dal suo [Statuto](#) e dal suo Regolamento interno. Le procedure di aggiudicazione degli appalti sono disciplinate dal Regolamento finanziario dell'Organizzazione e dalla [Decisione n. 1333 del 29 giugno 2011 sulle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture del Consiglio d'Europa](#).

Il presente bando di gara è una procedura di consultazione ristretta. **Conformemente alla decisione 1333 del Segretario generale del Consiglio d'Europa sulle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, l'Organizzazione è tenuta per quanto possibile a rivolgere l'invito a sottoporre un'offerta ad almeno tre fornitori potenziali per ogni bando compreso tra €2.000 (o €5.000 per forniture di servizi di natura intellettuale) e €55.000 al netto delle tasse.**

La presente procedura di gara è finalizzata alla stipulazione di un contratto quadro per la fornitura dei servizi qui appresso descritti. Salvo che la legislazione nazionale disponga diversamente, le prestazioni eseguite in loco saranno considerate effettuate nel territorio del paese in cui si svolge l'evento e le prestazioni eseguite per iscritto saranno considerate realizzate nel luogo in cui è stabilito il Prestatore di Servizi/Consulente. Un'offerta ha una validità di 120 giorni di calendario, dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione. La selezione dei concorrenti si effettua conformemente ai criteri qui sotto indicati. Tutti gli offerenti saranno informati per iscritto dell'esito della procedura.

Sono fornite qui sotto le informazioni generali e le indicazioni dei recapiti dei contatti per la presente procedura. Vi invitiamo ad utilizzare i nominativi e i recapiti del Consiglio d'Europa qui sotto elencati per ogni vostra eventuale domanda.

A. INFORMAZIONI GENERALI

Oggetto della gara ►	Servizi di consulenza in qualità di mediatori/facilitatori per la realizzazione del Programma JUSTROM in Italia
Progetto ►	Programma congiunto CE/CoE sull'accesso alla giustizia per le donne Rom e Nomadi - JUSTROM
Tipo di contratto ►	Contratto quadro
Durata ►	Fino al 31 gennaio 2018
Termine per la sottomissione delle offerte ►	19 gennaio 2017
Email per la presentazione delle offerte ►	Sandra.veloy-mateu@coe.int
Data prevista di avvio dell'esecuzione del contratto ►	01 febbraio 2017

B. NOMINATIVI E RECAPITI PRESSO IL CONSIGLIO D'EUROPA (PER LA PRESENTE GARA)

Persona / Funzione / Dipartimento ►	Sandra Veloy-Mateu, JUSTROM Project Assistant, Team di supporto del Rappresentante speciale del Segretario generale del Consiglio d'Europa per le questioni riguardanti i Rom (SRSG for Roma Issues), Consiglio d'Europa
Indirizzo ►	Consiglio d'Europa, Office A4.53C, 1 Quai Jacoutot 67075 Strasburgo, Francia
Numero di telefono ►	+33 390 21 63 53
Email ►	Sandra.veloy-mateu@coe.int
Fax ►	+33 390 21 40 53

C. PRESTAZIONI/SERVIZI ATTESI

Contesto del progetto

Il programma JUSTROM è un programma congiunto della Commissione europea e del Consiglio d'Europa in materia di accesso alla giustizia per le donne Rom e Nomadi nei seguenti paesi: Bulgaria, Grecia, Irlanda, Italia e Romania.

Il programma JUSTROM mira a migliorare le condizioni di accesso alla giustizia per le donne Rom e Nomadi nei suddetti cinque paesi. In quanto tale, il programma si propone di accrescere l'autonomia delle donne Rom e Nomadi, in modo da metterle in grado di affrontare adeguatamente le discriminazioni e le altre violazioni dei diritti umani commesse contro di loro, ivi compresi i matrimoni forzati/precoci, la tratta, la violenza domestica, gli sgomberi, gli abusi da parte delle forze dell'ordine e i crimini dell'odio, aumentando la loro consapevolezza in materia di discriminazione, meccanismi di ricorso, sistema giudiziario e istituzioni a difesa dei diritti umani.

In ciascuno dei suddetti paesi, il programma intende fornire informazioni legali, consulenze, patrocinio gratuito e/o rappresentanza tramite l'istituzione di uffici/centri di assistenza legale, le cui attività saranno supportate da un coordinatore nazionale, un mediatore/facilitatore, uno o più avvocati e uno o più assistenti legali. Il programma si propone in tal modo di contribuire a facilitare l'accesso alla giustizia e ai procedimenti giudiziari a livello nazionale e internazionale. Mira inoltre a potenziare la capacità del corpo giudiziario e delle forze dell'ordine nell'applicazione delle norme antidiscriminazione, con un'attenzione particolare alla discriminazione multipla, alla parità di genere e alle donne Rom e Nomadi. Il programma è teso altresì ad aumentare ulteriormente la sinergia e la coerenza tra i quadri istituzionali dell'Ue e del Consiglio d'Europa, le strategie nazionali per l'integrazione dei Rom e le iniziative della società civile. **In Italia, saranno istituiti due centri di assistenza legale, situati a Napoli e a Roma.**

Oggetto della consultazione

Il Consiglio d'Europa lancia **un invito a sottoporre offerte** in vista dell'aggiudicazione di un Contratto quadro (di seguito il "Contratto") per servizi di consulenza nel contesto dello svolgimento del programma JUSTROM in **Italia**. Il presente invito riguarda specificamente servizi di consulenza forniti da Prestatori di Servizi in qualità di **mediatori/facilitatori**.

La presente procedura di gara mira a selezionare dei Prestatori di Servizi per 2 (due) lotti:

- **Lotto 1:** servizi di consulenza in qualità di mediatore/facilitatore presso le comunità Rom e Sinti, da prestare presso il centro di assistenza legale situato a Napoli;
- **Lotto 2:** servizi di consulenza in qualità di mediatore/facilitatore presso le comunità Rom e Sinti, da prestare presso il centro di assistenza legale situato a Roma.

Il Consiglio d'Europa selezionerà tramite questa procedura di gara fino a un massimo di 3 (tre) Prestatori di Servizi per il Lotto 1, e fino a un massimo di 3 (tre) Prestatori di Servizi per il Lotto 2, purché un numero sufficiente di offerte soddisfi i criteri di selezione qui sotto indicati.

I candidati sono invitati ad indicare per quale/i lotto/i presentano l'offerta (si veda Parte A dell'Atto di Impegno); tuttavia il Consiglio d'Europa si riserva il diritto di affidare a un Prestatore di Servizi un lotto diverso da quello per il quale ha presentato l'offerta.

Il contratto quadro è stipulato fino al 31 gennaio 2018.

Si stima che il Contratto rappresenti attualmente per ciascun Prestatore di Servizi fino a **un massimo di 16 ore settimanali x 4 settimane al mese x 12 mesi (per un totale complessivo di 768 ore tra il 1° febbraio 2017 e il 31 gennaio 2018)**. Qualora il centro di assistenza legale dovesse iniziare a funzionare dopo il 1° febbraio 2017, la data di conclusione del contratto sarà posticipata di conseguenza, per rispettare la durata di 12 mesi.

Tale stima è indicata unicamente a titolo informativo e non costituisce nessun impegno contrattuale da parte del Consiglio d'Europa. Il Contratto potrà potenzialmente rappresentare un numero superiore o inferiore di ore mensili, a seconda dell'evoluzione delle esigenze dell'Organizzazione. **Il costo totale (cumulativo) del contratto quadro per mediatori/facilitatori per il Programma JUSTROM in Italia non potrà in alcun caso eccedere l'importo di €13.824 (tasse escluse).**

Servizi richiesti

Potrà essere richiesto agli offerenti di:

- lavorare sotto la supervisione del coordinatore nazionale;
- trasmettere al coordinatore nazionale una relazione mensile sulle attività svolte;
- informare i beneficiari sugli obiettivi del progetto e sui servizi disponibili offerti dal centro JUSTROM di assistenza legale (ivi compresa la diffusione di opuscoli o altri materiali di sensibilizzazione);
- organizzare incontri/riunioni regolari con le comunità destinatarie dell'attività, insieme all'assistente legale, all'avvocato e al coordinatore nazionale, con la partecipazione/il coinvolgimento di altri portatori di interesse, ogni qualvolta si riveli necessario;
- assistere le comunità Rom e Sinti, in particolar modo le donne della località prescelta, al fine di facilitare il loro accesso ai servizi proposti dal centro JUSTROM di assistenza legale;
- agevolare la comunicazione tra i beneficiari e l'assistente legale e/o l'avvocato del centro di assistenza legale, a seconda dei casi;
- assistere l'assistente legale e/o l'avvocato ad individuare i problemi che possono essere affrontati dal centro di assistenza legale;
- segnalare al team locale e al coordinatore nazionale ogni difficoltà incontrata nel loro lavoro sul campo;
- svolgere altri compiti supplementari rilevanti per la corretta attuazione del programma, in base alle istruzioni del coordinatore nazionale e/o del project manager del Consiglio d'Europa;
- aderire ai valori fondamentali del Consiglio d'Europa.

Per quanto riguarda i **requisiti di qualità**, i Prestatori di Servizi selezionati devono garantire, tra l'altro, che:

- i servizi forniti siano conformi ai requisiti professionali/accademici più elevati;
- sia eseguita, se del caso, ogni specifica istruzione impartita dal Consiglio d'Europa.

D. ONORARI

Gli offerenti sono invitati a indicare le loro tariffe orarie, completando e inviando la tabella degli onorari riportata in allegato nella Parte A dell'Atto di Impegno, tenendo presente il livello di esclusione, ossia la tariffa massima oraria consentita dal programma JUSTROM. Gli offerenti che propongano una tariffa superiore al livello di esclusione indicato nella tabella degli onorari saranno **completamente e automaticamente** esclusi dalla partecipazione alla gara. La suddetta tariffa oraria è finale e non è soggetta a revisione. Il Consiglio d'Europa indicherà in ogni Buono d'Ordine (si veda Sezione E. qui sotto) la tariffa globale corrispondente a ogni prestazione, calcolata sulla base della tariffa oraria, come concordato nel Contratto.

E. FUNZIONAMENTO DI QUESTO CONTRATTO QUADRO (SEQUENZE E FASI)

Le offerte sottoposte dai concorrenti al bando per Prestatori di Servizi saranno valutate dal Segretariato del Consiglio d'Europa, che assegnerà un sistema di punteggi e stilerà un elenco dei consulenti aggiudicatari per ciascun lotto, stabilendo una graduatoria.

Non appena completate la consultazione e la successiva selezione, sarete debitamente informati.

I servizi saranno quindi realizzati sulla base dei Buoni d'Ordine emessi e inviati dal Consiglio d'Europa ai Prestatori di Servizi **in base alle necessità**. I Buoni d'Ordine saranno inviati dal Consiglio d'Europa la terza settimana di ciascun mese per posta o per via elettronica. Saranno inviati in priorità al Prestatore di Servizi che figura al primo posto della graduatoria della gara per il lotto corrispondente. **Il Prestatore di Servizi che figura al primo posto della graduatoria deve presentare e sottoporre per approvazione al coordinatore nazionale un piano di lavoro settimanale per il mese successivo. Il Prestatore di Servizi deve inoltre sottoscrivere e rinviare il Buono d'Ordine al Project Manager di JUSTROM** (è accettato il documento scannerizzato inviato via mail) **entro 2 (due) giorni lavorativi** dalla sua ricezione, corredato dal piano di lavoro settimanale per il mese successivo approvato dal coordinatore nazionale. Se non risponde entro tale termine, il Consiglio d'Europa potrà quindi inviare un Buono d'Ordine al consulente seguente in graduatoria per tale lotto, e così via, seguendo l'ordine dell'elenco. Il Prestatore di Servizi collocato al secondo posto della graduatoria per ciascun lotto sarà quindi interpellato unicamente se il Prestatore di Servizi collocato al primo posto non avrà accettato un Buono d'Ordine entro i termini previsti, oppure in caso di rescissione del contratto stipulato con il Prestatore di Servizi collocato al primo posto della graduatoria (si veda Parte C, Condizioni giuridiche, dell'Atto di Impegno).

Il Consiglio d'Europa si riserva il diritto di commissionare servizi a Prestatori di Servizi figuranti nell'elenco stilato per un diverso lotto, qualora nessun prestatore per il lotto corrispondente accetti un ordinativo particolare entro i termini previsti.

Il Prestatore di Servizi, **se soggetto all'IVA**, deve inoltre inviare, insieme al Buono d'Ordine sottoscritto, un preventivo¹ (fattura proforma) conforme alle indicazioni specificate in ciascun Buono d'Ordine, comportante:

- nome e indirizzo del Prestatore di Servizi;
- il suo numero di Partita IVA;
- l'elenco completo dei servizi da fornire;
- la tariffa per tipo di servizio (nella valuta indicata nell'Atto di Impegno, escluse le tasse);
- l'importo totale per tipo di servizio (nella valuta indicata nell'Atto di Impegno, escluse le tasse);
- l'importo totale (nella valuta indicata nell'Atto di Impegno, escluse le tasse).

Un Buono d'Ordine è considerato giuridicamente vincolante quando, dopo essere stato sottoscritto dal Prestatore di Servizi, è approvato dal Consiglio d'Europa e reca l'indicazione del numero dell'Ordine di Acquisto del Consiglio d'Europa, con apposizione della firma e del visto. Una copia di ciascun Buono d'Ordine approvato sarà inviata al Prestatore di Servizi, per quanto possibile il giorno stesso della sua firma.

F. VALUTAZIONE

Criteri di esclusione (nel sottoscrivere l'Atto di Impegno, si dichiara sul proprio onore di non trovarsi in nessuna delle seguenti situazioni).

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti:

- nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più dei seguenti reati: partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di cessazione di attività, in stato di insolvenza o di concordato con i creditori o in qualsiasi situazione equivalente risultante da un procedimento di tale tipo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per reati che incidono sulla loro moralità professionale, o per grave errore nell'esercizio della loro attività professionale;

¹ Deve rispettare scrupolosamente le tariffe indicate nell'Offerta economica allegata all'originale dell'offerta del Prestatore di Servizi, quale registrata dal Consiglio d'Europa. In caso di mancato rispetto delle tariffe indicate nell'offerta originale del Prestatore di Servizi, il Consiglio d'Europa si riserva il diritto di rescindere il Contratto con il Prestatore di Servizi, in tutto o in parte.

- che non rispettano i loro obblighi in materia di versamento dei contributi di previdenziali e assistenziali, di pagamento di tasse e imposte, conformemente alle disposizioni legislative del loro paese di origine, di stabilimento o di residenza.

Requisiti di ammissibilità

- Un'esperienza lavorativa almeno triennale con comunità Rom, Sinti e/o Camminanti;
- Eccellenti capacità di mediazione e comunicazione;
- Sarà data priorità agli offerenti che hanno maturato un'esperienza lavorativa con le comunità Rom e Sinti di Roma e Napoli;
- La conoscenza della lingua Romani costituisce un vantaggio.

Criteri di aggiudicazione

- Qualità dell'offerta (90%), ivi compresa la comprensione delle esigenze del Consiglio d'Europa (in termini di capacità di coordinarsi con gli stakeholder nazionali, di presentare e redigere relazioni, rispetto delle scadenze, mobilità, ecc.) e capacità di adattamento al contesto, come deve risultare dal documento che descrive la metodologia proposta e dalla lettera di motivazione.
- Offerta economica (10%).

Non è prevista la possibilità di presentare offerte multiple.

G. DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE

- Una copia completata e sottoscritta dell'**Atto di Impegno**² (si veda allegato);
- Un CV dettagliato, di preferenza in formato Europass, da cui risulti chiaramente che l'offerente soddisfa i requisiti di ammissibilità;
- Una lettera di motivazione, che specifichi la preferenza per uno dei due centri di assistenza legale;
- 2 (due) referenze con i loro recapiti.

Non saranno prese in considerazione le offerte incomplete.

* * *

² Il Consiglio d'Europa si riserva il diritto di chiedere agli offerenti, in un secondo tempo, di fornire un certificato penale, oppure un documento analogo rilasciato dalle competenti autorità giudiziarie o amministrative del paese di origine, attestante che sono soddisfatti i primi tre criteri di esclusione sopra elencati, nonché un documento rilasciato dall'autorità competente del paese di origine, attestante che è soddisfatto il quarto criterio.